L'INVIATO

La solidarietà è di casa

Matteo FORTE

LAVORARE volontario al Quotidiano Meeting è un privilegio. Il privilegio consiste nel ricercare le realtà umane che qui si incontrano. Nei padiglioni della ristorazione, mi sono stupito, che ogni stand regionale ha dietro centri di solidarietà. Quello napoletano coinvolge, tra i suoi camerieri, genitori disoccupati di ragazzi che vengono aiutati a studiare nel Rione Sanità, fondazioni educative o scuole di formazione, come avviene al ristorante per i bambini. Ho scritto poi di esperienze familiari di comunione dove, è il caso dell'Associazione 'Cometa' di Como, quattro famiglie vivono con i loro figli l'esperienza dell'affido. Oppure il Villaggio San Michele Arcangelo tra le colline marchigiane, simile a quella alla 'Cometa', in cui oltre ad adozioni e affidi, vengono accolti ragazzi affetti da dipendenza e disturbi psichici. Opere, queste con un'origine ben precisa: il cambiamento sperimentato dagli uomini e le donne che hanno incontrato don Luigi Giussani.